

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**Servizio 5 – “Qualità e Marketing Brand Sicilia”
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022**

Misura 16 - Sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”

Bando Sottomisura 16.4/A
Approvato con DDG n. 5456 del 30/12/2021

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il Dirigente del Servizio 5

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per

- quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, «Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento

recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28 maggio 2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a "Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione";

CONSIDERATO che a decorrere dal 16.6.2022 a seguito di riorganizzazione Dipartimentale, l'AREA 5 è stata denominata Servizio 5 "Qualità e Marketing Brand Sicilia";

VISTO il D.D.G. n. 2437 del 14.6.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 5. "Qualità e Marketing Brand Sicilia" al Dr. Bruno Lo Bianco;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;

CONSIDERATO che il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agricolo, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità in un'ottica di valorizzazione delle produzioni

regionali.

VISTO il Bando della Sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale...”, approvato con D.D.G. n. 5456 del 30/12/2021;

VISTO l’Avviso prot. n. 5657 del 26/01/2022 “Chiarimento Bando Sottomisura 16.4 PSR 2014-2022 sul “Grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello Sviluppo Rurale” di cui al paragrafo 8 del bando approvato con DDG 5456 del 30/12/2021;

VISTO il D.D.G. n° 1460 del 11/04/2022 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale ...”;

VISTO il D.R.S. n° 5315 del 29/11/2022 con il quale è stata approvata la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili presentate a valere sul - Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022 – Bando sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale ...”;

VISTA la domanda di sostegno n° 24250009412, rilasciata al SIAN il 02/03/2022 protocollo **AGEA.ASR.2022.0218027**, ai sensi del Reg. (CE) n° 1305/2013 Sottomisura 16.4 “*Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*” del P.S.R. Sicilia 2014-2022, a firma del Sig. Sig. Santo Bono nato a Camporeale il 23/09/1962, nella qualità di Legale Rappresentante dell’Azienda Agricola Santo Bono con sede a Camporeale (PA) via L. Perosi 11, - P.IVA 05134100824, nella qualità di capofila dell’ATS “Valle del Belice”, con la quale è stato presentato un progetto denominato “Passione per la terra”, intesa ad ottenere la concessione di un sostegno per € **149.950,00** (IVA esclusa);

VISTO l’accordo di cooperazione, allegato alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner dell’ATS - Gruppo di cooperazione individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua l’Azienda Agricola Santo Bono con sede a Camporeale (PA) via L. Perosi 11, 11 - P.IVA 05134100824 Capofila dell’ATS “Valle del Belice,

VISTO il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila per la presentazione della domanda di sostegno, del piano di progetto e degli altri documenti richiesti nel bando, per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con l’Amministrazione regionale e per lo svolgimento del progetto, in caso di ammissibilità al sostegno;

VISTO il progetto allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo pari a € **149.950,00** (IVA esclusa);

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria definitiva è stato assegnato un punteggio totale di **62 punti**, che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all’interno della dotazione finanziaria del bando, con cui si è provveduto a verificare l’ammissibilità delle spese previste dall’iniziativa progettuale ed a stabilire l’importo ammissibile complessivo;

CONSIDERATO che, a seguito dell’istruttoria effettuata sulla domanda di sostegno n. n° 24250009412 presentata dall’Azienda Agricola Santo Bono con sede a Camporeale (PA) via L. Perosi, 11 - P.IVA 05134100824, nella qualità di Capofila dell’ATS “Valle del Belice”, il progetto è meritevole di approvazione in quanto conforme alle disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”, e pertanto la domanda di sostegno risulta ammissibile a finanziamento;

CONSIDERATO quanto previsto dalle sopra richiamate Disposizioni Specifiche e Bando relativi al PSR Sicilia 2014-22 sottomisura 16.4;

VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato 23.12.2022, a firma

dei funzionari Fortunato Ciro e Antonino Siragusa, col quale si propone al finanziamento la domanda di sostegno n 24250009412 presentata dall'Azienda Agricola Santo Bono con sede a Camporeale (PA) via L. Perosi, 11 - P.IVA 05134100824, nella qualità di Capofila dell'ATS "Valle del Belice", per l'importo complessivo di € **140.936,00**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € **140.936,00** pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il codice CUP G98H22000700009, assegnato al progetto;

CONSIDERATO che l'ATS / Gruppo di cooperazione è composto dai seguenti soggetti:

Partner		Partita IVA
Capofila	Az. Agr. Santo Bono -	05134100824
Partner 1	Az. Agr. Barresi Giovanna	05241490829
Partner 2	Az. Agr. Benenati Sebastiano	01819820810
Partner 3	Az. Agr. Cusumano Antonino	04840880829
Partner 4	Az. Agr. Accurso Giuseppe	03338830825
Partner 5	Az. Agr. Filippi Annamaria	02427340811
Partner 6	Az. Agr. Occhipinti Angela Maria	06295820820
Partner 7	Az. Agr. Lipari Valerio	05143630829

VISTA la richiesta della informativa antimafia al portale della B.D.N.A. relativa a tutte le aziende partecipanti all'ATS;

VISTA la nota prot. 187419 del 15/12/2022 con la quale è stato comunicato al capofila, tra l'altro, che è stata richiesta la certificazione antimafia sulla piattaforma BDNA per tutti i componenti dell'ATS. Considerato che per tutte le ditte non sussistono cause di decadenza o sospensione o divieto, eccetto che per le ditte Az. Agr. Giovanna Barresi e Az. Agr. Antonino Cusimano per le quali non è pervenuto riscontro; pertanto, il decreto di concessione sarà emanato "sotto condizione risolutiva" ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs.vo 159/2011;

VISTE le visure ordinarie dei certificati camerali effettuate telematicamente in data 16.09.2022;

VISTO l'accordo di partenariato dell'ATS "Valle del Belice" – Registrato nelle forme di legge in data 23.12.2022;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 5 Dott. Bruno Lo Bianco e il Sig. Santo Bono, nato a Camporeale il 23/09/1962, rappresentante legale dell'Az. Agr. Santo Bono, con sede a Camporeale (PA) via L. Perosi 11, nella qualità di Capofila dell'ATS Valle del Belice;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014 n. 21 - art. 68 comma 5 e s.m.i. secondo la quale corre l'obbligo della pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito istituzionale della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione)

E' approvata, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e

mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali” del PSR Sicilia 2014-2022, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **24250009412** riguardante le attività e gli acquisti e i servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, la spesa complessiva di **€ 140.936,00**, all’ATS Valle del Belice – Capofila: **Az. Agr. Santo Bono**, con sede in **Camporeale (PA) via L. Perosi 11 – P.IVA 05134100824**,

Piano finanziario complessivo

DESCRIZIONE	Spesa Richiesta IVA esclusa	Spesa Ammessa IVA esclusa
Iniziative Cooperazione Max 40% del progetto	€ 0	€ 0
SUBTOTALE	€ 0	€ 0
Iniziative Promozione Almeno il 60% del progetto		
Gazebo per la partecipazione di ogni azienda a una manifestazione con predisposizione di area espositiva.	€ 15.360,00	€ 15.360,00
Servizio hostess per presidio stand	€ 14.400,00	€ 14.400,00
Servizio hostess per area accoglienza	€ 2.400,00	€ 2.400,00
Predisposizione Area degustazione e relative dotazioni	€ 4.400,00	€ 4.400,00
Noleggio bus navetta	€ 6.400,00	€ 6.400,00
Materiale pubblicitario – Roll up autoreggente	€ 3.600,00	€ 3.600,00
Prodotto in degustazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Pulizia e Sanificazione	€ 4.800,00	€ 2.400,00
Realizzazione sito web	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Piattaforma crm	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Materiale promozionale - brochure	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Campagna affissionistica	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Realizzazione pagina facebook	€ 900,00	€ 900,00
Realizzazione di 400 post su base annua	€ 16.000,00	€ 10.000,00
35 filmati per youtube e diffusione	€ 20.090,00	€ 20.090,00
Supporto tecnico aziende	€ 400,00	€ 0
Totale Azioni	€ 140.650,00	€ 132.960,00
Spese Generali e Progettazione	€ 4.500,00 (Progettazione)	€ 3.988,00 (3% di € 132.960,00)
	€ 4.500,00 (Spese Generali)	€ 3.988,00 (3% di € 132.960,00)
SUBTOTALE	€ 149.650,00	€ 140.936,00

Totale Contributo Ammesso € 140.936,00

Voci di spesa Riepilogo	Importo richiesto (€)	Importo ammesso (€)
Azioni di Cooperazione	€ 0	€ 0
Azioni di Promozione	€ 140.650,00	€ 132.960,00
Progettazione	€ 4.500,00	€ 3.988,00
Spese Generali	€ 4.500,00	€ 3.988,00
TOTALE	€ 149.650,00	€ 140.936,00

Piano finanziario complessivo dell'ATS - GO

Partner	Tipologia di spesa	Importo ammesso €
Elenco dei partners del G.O: (come riportato nell'atto costitutivo)		
Az. Agr. Santo Bono -	Capofila	
Az. Agr. Barresi Giovanna		
Az. Agr. Benenati Sebastiano		
Az. Agr. Cusumano Antonino		
Az. Agr. Accurso Giuseppe		
Az. Agr. Filippi Annamaria		
Az. Agr. Occhipinti Angela Maria		
Az. Agr. Lipari Valerio		

Al progetto presentato dall' ATS denominata **Valle del Belice – Capofila: Az. Agr. Santo Bono**, con sede a **Camporeale (PA) via L. Perosi 11**, è attribuito il seguente **CUP G98H22000700009**.

Art.2

(Concessione sostegno)

L'ATS Valle del Belice – Capofila: Società **Az. Agr. Santo Bono**, con sede a **Camporeale (PA) via L. Perosi 11 – P.IVA 05134100824**, per la realizzazione del progetto “*Passione per la terra*”, di seguito indicato anche come “beneficiario”, è ammessa ad usufruire di un sostegno di **€ 140.936,00** a valere sul PSR Sicilia 2014-2022, in relazione al sostegno alla realizzazione di attività riguardanti la sottomisura 16.4 “*Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*”.

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad **euro 85.266,28**, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad **euro 38.968,80** e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad **euro 16.700,92**.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il progetto deve avere una durata di mesi 24 (par. 1.3 Bando), come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di sostegno, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione fermo restando l'eleggibilità delle spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno al SIAN.

Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione del par. 7.2 “proroghe” delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” approvate con D.D.G. 4239 del 12/11/2021.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Art. 5
(Stato di avanzamento lavori)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo, non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali. L'erogazione del sostegno potrà essere effettuata con un unico acconto il cui importo non può superare il 90% del contributo concesso, in base allo stato d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione dalle disposizioni attuative della sottomisura 16.4 *“Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”*.

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale dell'ATS - GO;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve essere di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GO.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 16.4 *“Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”* - Bando ID62706, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art.6
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul

SIAN.

Alla domanda dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata (quando pertinente):

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal capofila;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- copia del materiale promozionale diffuso.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" - Bando ID62706, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Art. 7

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il legale rappresentante del Gruppo di Cooperazione svolge i seguenti ruoli:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con l'Amministrazione, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del Gruppo di Cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 7, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte dell'ATS - G.O. devono garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate in tale settore non beneficino degli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013.
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014-2022;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014-2022, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" o da specifiche disposizioni emanate dall'Amministrazione;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 9 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove

vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di almeno una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (GU Serie Generale n. 113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 16.4 approvate con DDG n. 1460 del 11/04/2022

Inoltre, ai sensi del D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11 (Varianti)

Le domande di variante al progetto potranno essere presentate in accordo a quanto previsto dal punto 7.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2022" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui alle disposizioni attuative specifiche di misura debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Art. 12
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 13
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 14
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 27/12/2022

Il Dirigente del Servizio 5
Bruno Lo Bianco